





« HOME PAGE

Sei in: [Primo Piano](#)

11/12/2009

Il territorio

Una smarthouse per non inquinare

Servizi on-line

Curiosando

Informazione locale

Il Sindaco, la Giunta, il Consiglio

Zanzara tigre

Il Comune

Modulistica

» Sportello Unico per L'Edilizia

Servizi al cittadino



Questa mattina è stata inaugurata a Lavezzola la prima casa del territorio comunale a basso consumo energetico, prodotta dalla Mabo Group di Bibbiena, in provincia di Arezzo. L'edificio è stato realizzato con elementi precostituiti dall'alto contenuto tecnologico, confezionati all'interno di stabilimenti che rispondono a rigidi sistemi di controllo di qualità. Da tempo l'azienda aretina è leader nell'edilizia

industriale, con la creazione di una nuova linea di edifici pensati per garantire livelli di fuga di CO2 pari a zero e produrre autonomamente energia elettrica. Nata da una ricerca condotta in collaborazione con l'Università di Firenze, la Smarthouse è la prima residenza italiana indipendente energeticamente che, oltre a non inquinare, possiede un'elevata resistenza sismica e consuma pochissimo. Basti pensare che l'edificio, di 137 metri quadri, con una media di 25 kWh/m²/anno avrà una spesa annua, per consumi energetici, pari a circa 600 euro, contro i circa 1.900 euro di un edificio classico costruito tra il 1995 e il 2005. Costruite in soli due mesi (rifiniture comprese), le Smarthouse sono dotate di pannelli solari termici per il riscaldamento dell'acqua e montano sul tetto un impianto fotovoltaico finalizzato alla produzione di energia elettrica. Tutti i materiali adoperati da Mabo Group sono inoltre a basso impatto ambientale come il tetto in legno lamellare ventilato, la caldaia a condensazione, la ventilazione meccanica e i vetri isolanti. "La tecnologia e le caratteristiche tecniche impiegate per la Smarthouse ci hanno dato ragione - ha dichiarato Stefano Falsini, Amministratore Delegato Mabo Building - ed è così che abbiamo deciso di implementare la gamma dei nostri prodotti lanciando sul mercato una linea di edifici unici nel loro genere, pensati per ospitare private abitazioni o attività pubbliche e capaci di garantire il massimo risparmio energetico. In questo senso, il 19 settembre è stata inaugurata, nei pressi de L'Aquila, la prima Smartschool, un asilo con un impianto fotovoltaico da 18 kW che eviterà di immettere nell'ambiente 12.000 kg all'anno di anidride carbonica."

[archivio news »](#)